

Cinisello. Piano Bettola, ecco il cantiere

PIERFRANCO REDAELLI

Al via, a Cinisello Balsamo, il programma integrato di Intervento "Bettola", il piano approvato dalla precedente giunta comunale guidata da Siria Trezzi che, una volta ultimato, fra tre anni, cambierà il volto di questo quartiere. Dopo la cantierizzazione, la posa delle recinzioni, i primi scavi di sbancamento e la realizzazione dell'impianto fognario, prenderanno il via i lavori per la costruzione del mega parcheggio di interscambio per la M1 e futura linea M5 con 1.500 posti auto, del centro commerciale Auchan, della galleria multilivello, del centro direzionale, della multisala, di opere pubbliche. Lavori che, per la loro complessità, saranno suddivisi in diversi lotti. Il piano Bettola per anni è stato al cen-

L'intervento prevede il mega parcheggio d'interscambio per M1 e M5, un centro commerciale e altre opere

tro del dibattito politico cittadino, con i partiti divisi sulla validità dell'intervento. Impervio è stato l'iter per ottenere le necessarie autorizzazioni di carattere urbanistico, ambientale, commerciale, viabilistico, che ha visto coinvolti, oltre all'amministrazione di Cinisello Balsamo e agli operatori, l'immobiliare Europea, i Comuni di Milano e Monza, la Regione Lombardia, la Città Metropolitana, Mm e i diversi enti gestori delle autostrade. Apertura dei cantieri che da ieri ha reso necessario

la chiusura di via Padre Pio, che collega via Bettola a via Galilei. Una volta ultimato, il quartiere Bettola sarà più vicino a Milano e alla Brianza, in virtù della realizzazione del grande nodo di interscambio. Qui avranno il capolinea, oltre alla metropolitana, la stazione dei bus che ospiterà 18 linee. Con il centro direzionale, la galleria, la multisala, a beneficiarne sarà tutta Cinisello che potrà disporre di nuovi spazi pubblici per la cultura e il sociale. Il valore dell'investimento è di 70 milioni di euro. Con l'ampliamento dell'Auchan e di nuove aree per il business, dovrebbero arrivare mille nuovi posti di lavoro. Perplexità su questo mega intervento arrivano dai commercianti, che prevedono la chiusura di molti esercizi di vicinato. Da sempre contrari anche ambientalisti e il M5s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

